

[Conto Trading Zero Spese](#)

Con Binck il tuo Conto Trading a zero spese. Passa a Binck!
www.Binck.it



Scegli Tut >

CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA

SERVIZIO PUBBLICO/ Dopo "l'inciucio", da Santoro lo scontro diventa tra scuola statale e privata

venerdì 10 maggio 2013

Redazione

Servizio pubblico ingrana la prima con una scaletta fitta di tematiche da toccare e parte ricordando il giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo, con un riferimento diretto al rapimento e all'omicidio di Aldo Moro. Così, passando per il compromesso storico (che preservò lo Stato ma anche «quel sistema che già sericchiolava»), Michele Santoro si allaccia alle larghe intese di contemporanea memoria, lanciando uno spot anche al processo Mediaset. Il servizio di apertura introduce uno dei due fili conduttori della puntata, il caso di Bologna di discussione referendaria sul finanziamento del Comune di parte delle rette delle scuole paritarie convenzionate della città. La discussione verte anche sulle cooperative, gravate dal pagamento dell'Imu, che grava sull'esistenza stessa di realtà che da decenni lavorano sul territorio.

Quando Santoro riconquista la telecamera, inizia il primo round di interventi degli ospiti sull'alleanza fra Pd e Pdl, per Vendola «un suicidio delle idee della sinistra», senza che il governatore sognatore della Puglia si sia chiesto chi abbia ucciso tutti i voti persi dal proprio partito alle elezioni di febbraio, o sappia suggerire con quale altra forza politica il Pd avrebbe potuto formare un governo, vista l'implosione della sinistra. La stessa domanda è posta ad Angelo Panebianco, che invece invita tutti a ragionare con la realtà dei fatti e dei numeri, che hanno determinato la crisi del Pd, la rielezione di Napolitano e l'accordo stesso.

Dopo un affondo di Travaglio sul processo Mediaset, Michele Boldrin affronta il nodo del rapporto tra pubblico e privato sostenendo che uno dei grossi problemi del Paese consiste nella qualità degradante dei servizi pubblici. La trasmissione apre il dibattito sul rapporto fra scuola pubblica e scuola privata, raccontando l'iniziativa referendaria del comune di Bologna e le proteste contro sindaco e assessori per vietare che le scuole per l'infanzia diventino parte dell'Asp: il timore è che ciò apra alle privatizzazioni, benché l'ente sia totalmente statale e la giunta comunale smentisca una qualche intenzione di vendere le scuole a un privato. Il servizio apre il dibattito in studio: la senatrice del Pd Puglisi fa notare che senza le convenzioni con le scuole paritarie, più di 1000 bambini sarebbero in mezzo a una strada perché i soldi non basterebbero per colmare la richiesta di posti; Vendola ribatte ammettendo di fare una certa fatica ad accogliere le argomentazioni a favore della scuola privata e che sia uno scandalo che la si finanzia in modo cospicuo, nel momento in cui il 20% degli edifici della scuola statale sono pericolanti, senza toccare però il tema dell'eccesso di domanda rispetto alle strutture dello Stato.

Lo spessore dell'argomentazione politica sembra calare, ma per fortuna arriva il turno di Angelo Panebianco, interrogato da Santoro sulla necessità di garantire l'ordine e la coesione sociale: secondo il politologo, il vantaggio della democrazia è la possibilità che le tensioni possano esprimersi, così da evitare sovraccarichi pericolosi; in secondo luogo, Panebianco mette in luce la necessità che le tensioni siano incanalate, poiché l'uscita dai binari legali dell'espressione e della manifestazione delle tensioni potrebbe incrinare il sistema istituzionale e la società.

Dopo il bagno di realtà offerto dall'editorialista de *Il Corriere della Sera*, la puntata si concede una pausa pubblicitaria; ad aspettare il pubblico al rientro dallo stacco ecco Travaglio che intesse la trama scura delle mezze verità su Giulio Andreotti, meno ipocrita dei suoi successori della seconda repubblica e dell'alleanza destra-sinistra. Accanto a Travaglio interviene Antonio Venturini, vicepresidente del consiglio

regionale siciliano eletto per nel Movimento 5 Stelle, definito poche ore prima un «pezzo di m...» da Grillo, con cui Venturini è entrato in conflitto per il rifiuto di rendicontare il proprio stipendio e alcune osservazioni sull'attualità politica.

Ti potrebbero interessare anche:

- + SERVIZIO PUBBLICO/ Anticipazioni e ospiti puntata 9 maggio: Vendola, Dandini e Panebianco
- + SCUOLA/ Referendum Bologna, i numeri che smentiscono i "pasdaran"
- + SCUOLA/ Parità, a Bologna c'è un pensiero che confonde la giustizia con l'egemonia
- + SCUOLA/ Colombo (Agesc): ora un patto paritarie-statali per chiudere la "guerra civile"
- + SERVIZIO PUBBLICO/ Puntata 9 maggio "Mamma ho perso il partito" in diretta streaming

4WNET

19,90€

Scopri Promo ADSL a 19,90€/mese
Canone Linea Base Gratis!
Attiva con Telecom Italia
www.telecom.it/ADSL-Promo



Vivi da protagonista
Con Carta Oro American
Express eventi esclusivi e
vantaggi!
www.americanexpress.com



BPM - STRIZZA IL
MUTUO
Spremuta di Spread in
Cocktail di Vantaggi. Scopri
di più
www.bpm.it